

Ardara
Ittireddu
Mores
Nughedu S. N.
Ozieri
Pattada
Tula



UNIONE DEL LOGUDORO | Via De Gasperi, 98 | 07014 Ozieri (SS)
| tel. 079 7810 600 | fax 079 7810 624 | P.I. 90007390900

**REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE
DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI
DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA PER
L'UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SINDACI**

Approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 12 marzo 2020

ART. 1 – PREMESSA

1.1 L'Unione dei comuni del Logudoro (di seguito Unione), è Amministrazione Pubblica e pertanto assoggettata alla disciplina pubblicistica in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ed alla L.R. 8/2018 e ss.mm.ii. per quanto espressamente applicabile, provvedimenti attuativi e Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora in vigore, e sussiste l'obbligo di procedere agli acquisti di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, in quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015.

1.2 Il presente regolamento entra in vigore dalla data di sua formale approvazione da parte dell'organo deliberativo dell'Unione, è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet della medesima e costituisce fonte integrativa e di dettaglio rispetto alla suddetta normativa.

1.3 Le disposizioni di cui al presente regolamento debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, nelle more dell'approvazione di eventuali modifiche.

1.4 Tutti gli importi indicati nel presente regolamento sono da intendersi Iva esclusa.

ART. 2 - OGGETTO E PRINCIPI

2.1 L'oggetto del presente Regolamento è la disciplina delle procedure da seguire per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture sotto soglie comunitarie indicate all'art. 35 D.Lgs. 50/2016, in conformità agli artt. 36 e 63 del medesimo decreto e relative Linee guida adottate dall'ANAC.

2.2 L'attività dell'Unione, finalizzata all'affidamento dei contratti disciplinati dal presente regolamento, è ispirata ai principi comunitari nonché, in particolare, ai principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016, tra i quali rilevano per particolare importanza i seguenti:

- a) trasparenza e pubblicità
- b) concorrenzialità
- c) economicità
- d) efficacia
- e) non discriminazione e parità di trattamento
- f) tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese
- g) criteri di sostenibilità energetica e ambientale

2.3 L'Unione si impegna, altresì, a dare attuazione al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per fasce economiche e aree merceologiche, così come previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 delle Linee Guida Anac n. 4, ferma la possibilità, da motivare adeguatamente nella determina a contrarre e/o negli atti di gara, di consentire la partecipazione alla nuova procedura negoziata o al confronto concorrenziale informale anche dell'aggiudicatario uscente del lavoro, servizio o fornitura e/o del candidato invitato, ma non affidatario, alla precedente procedura alla procedura negoziata o al confronto concorrenziale informale.

2.4 Ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida Anac n. 4, art. 3.6, la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, quali indagini di mercato con o senza richiesta di preventivo (ex successivo art.15) o consultazione di elenchi, nelle quali non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la scelta.

2.5 Tenuto conto che il principio di rotazione non opera in relazione ai casi di cui al precedente comma, l'Unione procederà ad individuare i soggetti da invitare alle procedure negoziate, laddove previste, oppure ad individuare i preventivi di offerta da comparare attraverso apposite indagini di mercato con richiesta di preventivo, da espletarsi secondo le modalità indicate al successivo art. 15.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISTO

3.1 Per la scelta della procedura da applicare si fa, in via primaria, riferimento agli artt. 35 e 36 D.Lgs n. 50/2016, nei quali viene indicata la soglia di rilevanza comunitaria.

3.2 Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le modalità di cui al successivo comma 5, l'Unione farà primario riferimento al proprio Albo Fornitori di cui all'art. 13 del presente Regolamento, disciplinato ed istituito mediante procedure conformi ai principi di pubblicità, trasparenza e concorrenza, con permanente possibilità di iscrizione da parte degli operatori economici operanti nelle categorie merceologiche e nei settori contemplati, purché in possesso dei requisiti e nel rispetto delle condizioni previste.

3.3 In caso di irreperibilità e/o indisponibilità degli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori, oppure per motivate esigenze della società, l'affidamento di lavori, servizi o forniture avverrà tramite avviso di manifestazione d'interesse o indagine di mercato con richiesta di preventivo, secondo le modalità dell'art. 15 del presente regolamento.

3.4 Se il valore del contratto è pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 deve essere esperita una procedura ordinaria ai sensi del medesimo Codice dei contratti pubblici.

ART. 4 – AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00

Per le forniture si prevedono le seguenti tre fasce economiche:

4.1 Affidamenti di valore pari o inferiori a € 3.000,00

Affidamento diretto secondo il principio di rotazione, nel rispetto del seguente ordine:

- 1) ad operatore iscritto per la categoria corrispondente nell'Albo dei Fornitori;
- 2) ad operatore economico presente nel mercato nazionale;
- 3) ad operatori reperito sul portale telematico SardegnaCAT.

4.2 Affidamenti di valore superiore a € 3.000,00 e pari o inferiori a € 20.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno due preventivi, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori, salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT

4.3 Affidamenti di valore superiore ad € 20.000,00 ed inferiori a € 40.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno tre preventivi di spesa, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT.

Per i servizi si prevedono le seguenti tre fasce economiche:

4.4 Affidamenti di valore pari o inferiore a € 4.000,00

Affidamento diretto secondo il principio di rotazione, nel rispetto del seguente ordine:

- 1) ad operatore iscritto per la categoria corrispondente nell'Albo dei Fornitori;
- 2) ad operatore economico presente nel mercato nazionale;
- 3) ad operatore reperito sul portale telematico SardegnaCAT.

4.5 Affidamenti di valore superiore a € 4.000,00 e pari o inferiori a € 24.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno due preventivi, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori, salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT.

4.6 Affidamenti di valore superiore ad € 24.000,00 ed inferiori a € 40.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno tre preventivi di spesa, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT

Per i lavori si prevedono le seguenti tre fasce economiche:

4.7 Affidamenti di valore pari o inferiore a € 5.000,00

Affidamento diretto secondo il principio di rotazione, nel rispetto del seguente ordine:

- 1) ad operatore iscritto per la categoria corrispondente nell'Albo dei Fornitori;
- 2) ad operatore economico presente nel mercato nazionale;
- 3) ad operatori reperito sul portale telematico SardegnaCAT

4.8 Affidamenti di valore superiore a € 5.000,00 e pari o inferiori a € 25.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno due preventivi, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori, salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT

4.9 Affidamenti di valore superiore ad € 25.000,00 ed inferiori a € 40.000,00

Affidamento diretto previa comparazione di almeno tre preventivi di spesa, secondo il principio di rotazione, attingendo gli operatori economici dall'Albo Fornitori salva la possibilità per l'Unione, in caso di inesistenza/insufficienza e/o impossibilità dei medesimi operatori economici, di reperire i preventivi tramite la procedura di cui all'art. 15 del presente Regolamento, oppure con invito ad operatore individuato mediante informale indagine di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT.

4.10 In tutti i casi di cui ai commi precedenti, resta salva per l'Unione la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie o di procedere ad affidamento diretto senza richiesta di preventivi in casi di urgenza o necessità motivate.

ART. 5 – AFFIDAMENTO DIRETTO AD OPERATORE DETERMINATO SENZA LIMITI DI SOGLIA

5.1 L'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture senza richiesta di alcun preventivo è consentito, ex art. 63 D.Lgs 50/2016, senza limiti di importo, qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato. In tal caso l'affidamento dovrà essere motivato in relazione ai casi tassativi che giustificano la deroga all'evidenza pubblica.

5.2 Nel caso di appalti pubblici di forniture l'affidamento diretto è inoltre consentito, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs n. 50/2016, nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'Unione ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni.

5.3 Altresì, l'affidamento di lavori, servizi e forniture ad operatore determinato, senza richiesta di ulteriori preventivi, potrà avvenire qualora sia stata in precedenza esperita procedura di richiesta preventivi e/o manifestazione d'interesse andata deserta.

ART. 6 – ADEGUATA MOTIVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO

6.1 In caso di importi inferiori ad € 3.000,00, l'Unione si riserva di procedere all'individuazione diretta dell'affidatario, anche al di fuori dei casi di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016, previa informale indagine di mercato volta a dimostrare l'economicità dell'importo dell'affidamento.

6.2 L'affidamento, nelle ipotesi di cui al precedente comma, è disposto previa valutazione del rapporto qualità/prezzo e/o di altri fattori e criteri rilevanti secondo il Responsabile del Procedimento, sempre che la comparazione sia compatibile con l'oggetto dell'appalto. In tal caso, l'affidamento dovrà essere specificamente motivato in relazione all'economicità dell'importo dell'affidamento, nonché agli esiti del confronto concorrenziale svolto in relazione alla qualità ed al prezzo dell'offerta prescelta.

ART. 7 - PROCEDURE PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 E SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS 50/2016

7.1 Affidamenti di lavori:

a) di valore pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00

Affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del codice dei contratti previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati tramite l'elenco di operatori economici (Albo Fornitori) di cui all'art. 14 del presente regolamento o sulla base di indagini di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

b) di valore pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 350.000,00

Affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del codice dei contratti con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, individuati tramite l'elenco di operatori economici (Albo Fornitori) di cui all'art. 14 del presente regolamento o sulla base di indagini di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT, L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

c) di valore pari o superiori a € 350.000,00 ed inferiori a € 1.000.000,00

Affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del codice dei contratti con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, individuati tramite l'elenco di operatori economici (Albo Fornitori) di cui all'art. 14 del presente regolamento o sulla base di indagini di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT, L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati

c) di valore pari o superiore ad € 1.000.000,00

Affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 97, comma 8).

7.2 Affidamenti di servizi e forniture:

a) di valore pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) D.Lgs 50/2016, così come modificate dalle vigenti disposizioni di legge

Affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati tramite l'elenco di operatori economici (Albo Fornitori) di cui all'art. 14 del presente regolamento o sulla base di indagini di mercato o, ancora, mediante ricorso al portale telematico SardegnaCAT, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

ART. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

8.1 In tutte le procedure di affidamento di cui al presente regolamento l'Unione seguirà in prim'ordine il criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, pur sempre in considerazione del principio di economicità.

8.2 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del Dlgs. n. 50/16, i criteri adoperati nelle procedure di negoziazione e/o di gara sono quelli di:

a) valutazione comparativa e complessiva dell'offerta in base a professionalità, qualità, portata dei servizi e prezzo offerti, o in base agli elementi previsti singolarmente per ogni affidamento da rendersi noti con l'avviso pubblico relativo;

b) offerta economicamente più vantaggiosa in considerazione del rapporto qualità/prezzo (di cui sono indici per es.: tempi di consegna, eventuale manutenzione inclusa e non, garanzie pluriennali etc.);

c) minor prezzo.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE NEGOZiate

9.1 Nel caso in cui si effettui l'acquisizione con procedura negoziata, si applica quanto previsto dall'art. 36 D.Lgs n. 50/2016.

9.2 L'effettuazione di una procedura negoziata mediante RDO su SardegnaCAT non costituisce eccezione ad alcuna delle norme applicabili alla procedura negoziata di cui al D.Lgs n. 50/2016.

9.3 Nell'ipotesi di procedure da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, l'aggiudicatario sarà individuato dal Responsabile del Procedimento o da persona dallo stesso delegata, eventualmente con l'ausilio di ulteriori soggetti dell'Unione a supporto, o da un seggio di gara appositamente costituito e presieduto dal RUP.

9.4 Nell'ipotesi di procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Unione nominerà una Commissione Giudicatrice.

9.5 I plichi, le buste contenenti la documentazione amministrativa e quelle contenenti le offerte tecniche ed economiche sono aperti in seduta pubblica, anche in caso di gara telematica. Il luogo, il giorno e l'ora delle sedute pubbliche è reso nota almeno due giorni prima sul profilo del committente.

9.6 L'Avviso sui risultati delle procedure di cui al presente articolo è pubblicato sul profilo del committente.

9.7 La stipula del contratto di affidamento deve avvenire previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta – secondo le modalità di cui al successivo art. 16 – in base alla normativa vigente.

9.8 I contratti possono essere conclusi sia in modalità esclusivamente in modalità elettronica.

9.9 Per quanto riguarda la nomina e composizione della commissione e del seggio di gara si rimanda all'apposito regolamento adottato dall'Unione

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

10.1 Con riferimento a ciascuna procedura di affidamento di cui al presente regolamento deve essere obbligatoriamente nominato un Responsabile del Procedimento.

10.2 Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento, nonché, ove previsto nell'atto di nomina, alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto.

10.3 Laddove sia necessario in base alla normativa applicabile e/o richiesto dalla natura della prestazione, l'Unione nominerà un Direttore dei Lavori o un Direttore dell'esecuzione del contratto nel caso in cui tale funzione non sia assegnata o non sia assegnabile al Responsabile del Procedimento.

10.4 Qualora si renderà necessaria la figura di supporto al RUP in virtù della specifica particolarità e difficoltà del singolo appalto, l'Unione provvederà a nominare tale figura nel rispetto del presente regolamento

ART. 11 – AFFIDAMENTO DI APPALTI ESCLUSI

11.1 L'affidamento di appalti esclusi è regolato dagli artt. 12 e 13 del presente regolamento e dal D.Lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 D.Lgs n. 50/2016.

11.2 L'Unione si riserva di svolgere le procedure di acquisizione di appalti esclusi richiamando di volta in volta le norme del presente regolamento e/o specifiche norme del D.Lgs n. 50/2016.

ART. 12 - INCARICHI PROFESSIONALI

12.1 L'affidamento degli incarichi professionali è regolamentato ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 50/2016, il quale individua i cosiddetti "contratti esclusi" dall'assoggettamento al Codice medesimo, nello specifico: servizi di arbitrato e conciliazione, di cui all'art. 17 del Codice, comma 1, lettera "c"; incarichi relativi ad uno qualsiasi dei servizi legali declinati al citato art. 17, comma 1, del Codice, lettera "d", punti 1.1), 1.2); 2); 3); 4); 5); consulenze per servizi finanziari di cui alle lettere e) ed f) del predetto art. 17, comma 1, del Codice.

12.2 Gli incarichi professionali di cui al precedente comma saranno affidati dall'Unione secondo i principi di cui all'art. 4 D.lgs. 50/2016, nelle modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui al relativo Regolamento per il reclutamento del personale e affidamento incarichi.

ART. 13 - MINUTE SPESE ECONOMICHE

Per gli acquisti e per l'affidamento di lavori, servizi e forniture pari o inferiori ad € 1.000,00= si provvederà per il tramite ove possibile del servizio economico.

ART. 14 – ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

14.1 Così come premesso all'art. 3, comma 2 del presente regolamento, in tutte le ipotesi in cui l'affidamento del contratto avvenga con affidamento diretto o previo invito a presentare offerta, gli operatori economici da invitare saranno primariamente scelti da un elenco degli operatori economici tenuto dall'Unione (Albo Fornitori), nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ferma la possibilità di ricorrere ad operatori non iscritti qualora l'elenco non sia idoneo o sufficiente.

14.2 Il funzionamento del suddetto elenco, le condizioni e le modalità di iscrizione, nonché il suo aggiornamento sono disciplinati, in conformità alla normativa vigente, con separato regolamento.

ART. 15 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON O SENZA PREVENTIVO

15.1 Nelle more della costituzione dell'Albo Fornitori, oppure qualora gli operatori iscritti siano in numero insufficiente per procedere alle richieste di preventivi di cui all'art. 3, comma 5 del presente regolamento, o ancora nel caso in cui l'Unione lo riterrà opportuno per motivazioni economiche o relative alla specificità dei servizi e/o lavori richiesti, la medesima procederà ad individuare i soggetti da invitare alle procedure negoziate o ai confronti concorrenziali informali mediante previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse o di indagine di mercato con richiesta di preventivo sul sito istituzionale dell'Ente.

15.2 L'avviso di manifestazione di interesse deve indicare:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) i requisiti minimi soggettivi ed oggettivi richiesti agli operatori economici per poter essere invitati alla successiva fase di presentazione dell'offerta;
- c) ulteriori informazioni utili alla partecipazione;
- d) modalità con cui saranno selezionate le manifestazioni di interesse pervenute (eventuale sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica), specificando in particolare se saranno tenute in considerazione tutte quelle pervenute oppure come sarà data applicazione al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, salvo adeguata motivazione in caso di non applicabilità del medesimo, anche ai sensi dell'art. 2, comma 4 del presente regolamento.

15.3 L'avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivo dovrà contenere, oltre ai requisiti di cui al precedente comma, anche l'importo massimo erogabile per i lavori, forniture e servizi richiesti specificatamente ed esclusivamente nell'avviso.

15.4 Il periodo di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse è, di norma, pari a 15 giorni naturali e consecutivi, compresi i giorni festivi. Per motivate ragioni di urgenza, oppure in

caso di contratti di importo inferiore ad € 20.000,00, l'Unione può ridurre tale termine, comunque mai inferiore a 10 giorni naturali e consecutivi.

15.5 La selezione degli operatori da invitare alla procedura o da consultare avviene fra coloro che hanno dato riscontro all'avviso di manifestazione di interesse, che siano in possesso dei requisiti richiesti. In caso di numero sovrabbondante di operatori rispetto a quello indicato nella manifestazione di interesse, l'Unione si riserva di procedere mediante sorteggio in seduta pubblica degli operatori da invitare, o mediante altro metodo preventivamente specificato in ogni avviso di manifestazione d'interesse, sempre nel rispetto dei principi di concorrenza e parità di trattamento. Del sorteggio verrà redatto un verbale e l'estratto di tale verbale sarà pubblicato sul sito dell'Unione dove verranno indicate le ditte sorteggiate che resteranno anonime fino alla data di presentazione delle offerte.

15.6 In caso di numero inferiore di operatori rispetto a quello indicato nella manifestazione di interesse, l'Unione si riserva la facoltà di integrare il novero degli operatori stessi da invitare o consultare mediante selezione discrezionale di soggetti ulteriori operanti nel settore oggetto dell'affidamento, individuati mediante informale indagine di mercato.

15.7 In casi eccezionali, l'Unione potrà procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare o da consultare sulla base di una propria informale indagine di mercato. Devono in ogni caso esplicitarsi le motivazioni che hanno impedito o sconsigliato la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse.

ART. 16 – VERIFICHE DEI REQUISITI

16.1 Ogni affidamento di cui al presente regolamento deve essere accompagnato da una autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti di cui al DPR. n. 445/2000, secondo l'apposito modello predisposto dall'Unione, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti.

16.2 Per gli operatori economici dell'Albo Fornitori, l'autodichiarazione del precedente comma si considera già recepita all'atto di richiesta di iscrizione, nel caso di affidamenti diretti. Qualora trattasi di partecipazione ad una manifestazione di interesse o ad una procedura negoziata, anche gli operatori economici già iscritti all'Albo Fornitori sono tenuti a presentare ex novo autodichiarazione di possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 codice dei contratti, in allegato alla domanda di partecipazione.

16.3 l'Unione procederà alla verifica dei requisiti secondo le seguenti modalità:

a) per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000 la verifica interesserà solo ed esclusivamente l'aggiudicatario provvisorio della relativa procedura ed avrà ad oggetto:

a.1 la consultazione del casellario Anac,

a.2 la verifica del Durc,

a.3 la verifica della sussistenza dei requisiti speciali, ove previsti;

Sarà verificata una autocertificazione ogni dieci affidamenti.

b) per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 5.000 e non superiore a € 20.000 la verifica interesserà solo ed esclusivamente l'aggiudicatario provvisorio della relativa procedura ed avrà ad oggetto:

b.1 la consultazione del casellario Anac,

b.2 la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b),

b.3 la verifica della sussistenza dei requisiti speciali, ove previsti;

c) per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000 e inferiore a € 40.000, saranno verificate tutte le autocertificazioni dell'aggiudicatario provvisorio. La verifica avrà ad oggetto tutti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti.

16.4 Per lavori servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000 l'Unione procederà ad effettuare la verifica sui requisiti generali e speciali degli affidatari, ove necessario, mediante il

sistema AVCPass fermo restando la facoltà del Rup di richiedere agli Enti preposti eventuali altre verifiche.

ART. 17 – GARANZIE E CAUZIONI

17.1 In caso di affidamento diretto, anche previo confronto informale tra preventivi, è facoltà Dell'Unione richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016.

17.2 l'Unione ha altresì la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, in casi specifici e alle condizioni di cui al comma 11 del medesimo art. 103. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato al miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 18 – NORME FINALI

18.1 Ogni affidamento, anche sotto soglia, deve essere preceduto da apposita determina a contrarre. In caso di affidamenti diretti, con o senza previo confronto concorrenziale, la determina a contrarre può essere ricompresa nel medesimo atto di affidamento.

18.2 Nessun affidamento può subire un artificioso frazionamento finalizzato a ricondurre l'esecuzione alla disciplina di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016.

18.3 Per quanto concerne l'esecuzione del contratto, si applicano le norme di legge.

18.4 Per quanto qui non espressamente richiamato, vale il richiamo integrale di cui all'art. 1 alle norme regolatorie della materia dei pubblici affidamenti.

ART. 19 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme vigenti ed in particolare quelle previste dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida n. 4 del 26.10.2016 adottate dall'ANAC in tema di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.